Direzione Territorio e Ambiente 2016 41588/126
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 110
approvata il 26 aprile 2016

DETERMINAZIONE: PROCEDIMENTO DI BONIFICA DEL SITO CODICE ANAGRAFE 1317, "AREA EX FIAT GRANDI MOTORI", VIA CUNEO 20 – TORINO, PROPRIETA' ESSELUNGA. APPROVAZIONE FASE 1: PROVE PILOTA DEL PROGETTO DI BONIFICA DELLA FALDA.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. cron. 263 del 7 maggio 2008 con la quale è stato approvato il progetto operativo di bonifica del Sito Codice Anagrafe Regionale 1317 "Area Ex Fiat Grandi Motori", Via Cuneo 20 – Torino.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. cron. 241 del 28 ottobre 2014 con la quale è stato rimodulato l'importo delle garanzie finanziarie relative al progetto di bonifica del Sito Codice Anagrafe Regionale 1317 "Area Ex Fiat Grandi Motori", Via Cuneo 20 – Torino ed è stata fissata l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Regione Piemonte per la corretta esecuzione dell'intervento in euro 1.724.251,77 pari al 50% del capitale assicurato di euro 3.448.503,55 comprendente gli oneri di cui ai criteri regionali approvati con D.G.R. n. 41-10623 del 6 ottobre 2003.

Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015 che individua il Comune di Torino quale ente beneficiario delle garanzie finanziarie richieste per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica.

Vista la garanzia n. 08389/8200/00628240 (Numero unico IF000000328265) del 7 maggio 2015 (nostro protocollo 3796 del 13 maggio 2015) con la quale la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. – Divisione Corporate e Investment Banking – Direzione Corporate e Public Finance – Mercato Corporate e Public Finance Milano si è costituita garante nell'interesse della Società Esselunga a favore del Comune di Torino (Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali) fino alla concorrenza di euro 1.724.251,77 per la realizzazione dell'intervento predetto.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. cron. 107 del 19 maggio 2015 con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie prestate dalla Società Esselunga.

Vista la conferenza dei servizi convocata con nota prot. n. 3236 del 27/4/2015 e conclusasi con la quarta ed ultima seduta il 30/6/2015, per l'approvazione del documento "Esselunga S.p.A. Area ex FIAT Grandi Motori Sud a Torino – Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Rel. R15-01-27 Gennaio 2015" redatto da Planeta Studio Associato per il sito in oggetto trasmesso da Esselunga S.p.A. in data 19/03/2015 (ns. prot. 2777 del 13/04/2015) quale aggiornamento dell'Analisi di Rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per stabilire la compatibilità sanitario-ambientale dell'area prima dell'esecuzione degli interventi di bonifica con l'eventuale insediamento temporaneo dell'attività cosiddetta di "libero scambio".

Vista la Determinazione Dirigenziale n. cron. 134 del 18/6/2015 con la quale si sono prorogati i termini per l'avvio degli interventi di bonifica di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 263 del 7 maggio 2008, n. 241 del 28 ottobre 2014 e n. 107 del 19 maggio 2015 fino alla conclusione della Conferenza dei servizi convocata in data 27/04/2015 sopra richiamata.

Viste le comunicazioni di Arpa Piemonte prot. 51256 del 23/6/2015 e prot. 52453 del 26/6/2015, di Planeta del 26/6/2015 (ns. prot. 5223 del 30/06/2015) e di Esselunga del 29/6/2015 (ns. prot. 5224 del 30/06/2015), di cui è stata data lettura nel corso della quarta seduta della conferenza dei servizi del 30/06/2015 allegate al relativo verbale.

Considerato che Esselunga nella predetta comunicazione del 29/6/2015, così come confermato in sede di quarta riunione della conferenza dei servizi, ha espresso l'intenzione di avviare le attività di bonifica riscontrando l'incompatibilità con esse dell'attività temporanea di "libero scambio" proposta dalla Città di Torino.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 2/7/2015, conseguente alla Conferenza dei Servizi convocata con nota del 27/4/2015, con cui si è preso atto della non realizzazione dell'attività denominata "libero scambio" sull'area del sito e dell'avvio degli interventi di bonifica ed è stato chiesto l'aggiornamento del Progetto di Bonifica.

Visti i documenti: "Risultati delle indagini ambientali integrative condotte nel 2015" trasmesso con lettera n. rif. L15-09-26 del 16 settembre 2015 (ns. prot. 7803 del 23 settembre 2015), "Progetto operativo di bonifica della falda relativo alla sorgente di contaminazione da cromo VI" trasmesso con lettera n.rif. L15-09-24 del 16 settembre 2015 (ns prot. 7806 del 23 settembre 2015), "Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica e del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i" con lettera n. rif. L15-09-25 del 16 settembre 2015 (ns prot. 7805 del 23 settembre 2015), quali Analisi di Rischio ex art. 242 comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e Progetto Operativo di Bonifica ex art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. così come richiesti con la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 2/7/2015 al punto 4 lettera f).

Vista la Conferenza dei Servizi del 17/11/2015 convocata con nota del 16/10/2015 prot. n. 8611 per la valutazione dei predetti documenti ed il relativo verbale che fa parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale (Allegato n. 1).

Considerato che nel corso della predetta conferenza si era stabilito che la problematica delle discrepanze tra i risultati delle analisi condotte da Arpa e dal laboratorio di parte dovesse essere oggetto di un incontro tecnico tra i progettisti del soggetto proponente e i tecnici Arpa.

Visto l'incontro tecnico e il relativo verbale, che si allega alla presente Determinazione, tenutosi in data 26 gennaio 2016 presso i locali di Arpa Piemonte tra tecnici di detta Agenzia e i consulenti ambientali di Esselunga, nel corso del quale si è stabilito che per allineare i dati analitici tra i laboratori si dovranno effettuare nuovi campionamenti in contraddittorio per procedere a nuove analisi (Allegato n. 2).

Viste le comunicazioni di Planeta per conto di Esselunga s.p.a. del 30/11/2015 (nostro protocollo n. 10314 del 3/12/2015) e del 1/12/2015 (nostro protocollo n. 10315 del 3/12/2015) con le quali sono stati trasmessi i risultati delle analisi dei terreni a seguito della rimozione delle vasche nella zona nord, i formulari dei rifiuti prodotti e la relazione "Integrazioni al Progetto Operativo di bonifica della falda da Cr-VI. R15-11-30, Novembre 2015" quale integrazione al Progetto Operativo di Bonifica della Falda come richiesto nel corso della Conferenza dei Servizi del 17/11/2015.

Vista la richiesta di pareri agli Enti trasmessa con nota del 13/11/2015 n. 204 dal Servizio

Adempimenti Tecnico Ambientali al fine di poter giungere all'approvazione delle prove pilota come stabilito in sede di CdS del 17/11/2015.

Vista la comunicazione di Planeta del 25/2/2016, nostro protocollo n. 2036 del 7/3/2016 con la quale si comunicava l'avvio delle indagini propedeutiche alla realizzazione della prova pilota di bonifica della falda e l'avvio delle indagini integrative per la delimitazione della contaminazione da idrocarburi.

Visto il parere di ASL TO1 del 4/3/2016 (Allegato n. 3), nostro protocollo n. 2318 del 16/3/2016 nel quale viene espresso nulla osta all'approvazione del progetto presentato subordinatamente al rispetto delle condizioni già espresse nel precedente parere del 17/11/2015 (nostro protocollo n. 9711 del 17/11/2015).

Visto il parere di Città Metropolitana di Torino del 7/3/2016 (Allegato n. 4), nostro protocollo n. 2214 del 11/3/2016, nel quale si esprime non sussistano elementi ostativi all'esecuzione della Prova Pilota.

Visto il parere di Arpa Piemonte del 8/3/2016 (Allegato n. 5), nostro protocollo n. 2296 del 15/3/2016, nel quale si indicano prescrizioni per la realizzazione delle attività proposte da Planeta nella relazione R15-11-30.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;
Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.
Vista la Parte 4ª, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
Vista la Legge n. 348 del 10 giugno 1982;
Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015.

DETERMINA

1) **di prendere atto che** la conferenza dei servizi del 17/11/2015 ha ritenuto di non procedere all'approvazione del progetto presentato ("Progetto operativo di bonifica della falda relativo alla sorgente di contaminazione da cromo VI", "Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica e del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i"), ritenendo necessari una serie di approfondimenti di caratterizzazione e integrazioni alla prova pilota per l'intervento di bonifica della falda;
2) **di approvare**, acquisiti i pareri favorevoli degli Enti riportati in narrativa (Allegati nn. 3-4-5), così come stabilito in conferenza dei servizi, la documentazione presentata (relazione Planeta "Integrazioni al Progetto Operativo di bonifica della falda da Cr-VI. R15-11-30, Novembre 2015") quale Progetto della prova pilota dell'intervento di bonifica

della falda (Fase 1) e di autorizzare gli interventi in essa proposti con le prescrizioni espresse dagli enti nei pareri di competenza che qui si riportano:

a. presso i 5 pozzi di iniezione realizzati a carotaggio continuo per la verifica dello stato qualitativo del suolo nella sorgente ipotizzata del Cr VI in falda il set analitico deve essere opportunamente ampliato in corrispondenza di eventuali anomalie/evidenze;

b. la fenestratura dei nuovi pozzi proposti dovrà sempre garantire l'intercettazione della superficie piezometrica considerandone la massima escursione;

c. qualora possibile il PZ29 dovrà essere realizzato lungo il confine del sito circa 25/30 m a nord rispetto alla posizione indicata in figura 1;

d. il pozzo pilota della prova di pompaggio dovrà essere realizzato in modo da intercettare tutto lo spessore dell'acquifero;

e. i piezometri integrativi nel settore serbatoi dovranno avere caratteristiche costruttive analoghe a quelli già realizzati e la fenestratura dovrà garantire di intercettare la zona di massima escursione della falda;

3) **di richiedere che** le ulteriori indicazioni contenute nei predetti pareri siano rispettate nel corso delle attività di indagine, progettazione ed esecuzione degli interventi proposti;

4) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una relazione trimestrale che riporti lo stato di avanzamento delle attività di integrazione della caratterizzazione e dell'andamento delle prove pilota per l'intervento di bonifica della falda;

5) **di richiedere,** al completamento delle attività della prova pilota e di caratterizzazione, la presentazione dell'aggiornamento dell'Analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica (terreni e falda) contenente una relazione di tutte le attività svolte, l'aggiornamento del quadro ambientale per il sito, un crono-programma delle attività previste ed il computo metrico estimativo degli interventi previsti. Il documento dovrà essere presentato entro il **31/10/2016**, salvo necessità di proroga per il completamento delle attività. Per l'approvazione dei suddetti aggiornamenti sarà convocata una nuova Conferenza dei Servizi;

6) **di richiedere che** sia data comunicazione agli Enti con congruo anticipo dell'inizio di tutte le attività da realizzare sul sito;

7) **di trasmettere** la presente determinazione a Società Esselunga e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, ARPA Piemonte, ASL, Regione Piemonte e Planeta Studio Associato;

8) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

9) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

10) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma

DE

Allegato n. 1: verbale Conferenza dei Servizi del 17/11/2015
Allegato n. 2: verbale incontro tecnico del 26/01/2016 presso Arpa Piemonte
Allegato n. 3: parere di ASL TO1 del 4/3/2016
Allegato n. 4: parere di Città Metropolitana di Torino del 7/3/2016
Allegato n. 5: parere di Arpa Piemonte del 8/3/2016